

ALLEGATO 3 - ADOLESCENTI IN NATURA NELL'EXTRASCUOLA 2025

PROGRAMMA INFEAS 2024-2026 - AVVISO 2025 n.1

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal Programma regionale educazione alla sostenibilità INFEAS 2024-2026 – Delibera A.L. n. 165/2024

PROGETTO DI RETE REGIONALE - Macroaree di riferimento del Programma regionale:

- Crisi climatica
- Transizione ecologica
- Città e territori
- Benessere salute sicurezza

Principali SDGs dell'Agenda 2030 collegati al Progetto di rete e al percorso educativo:

1. **Goal 3 Salute e benessere:** garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti, a tutte le età.
2. **Goal 4 Istruzione di qualità:** assicurare un'istruzione inclusiva ed equa, favorendo opportunità di apprendimento per tutti.
3. **Goal 10: Riduzione delle disuguaglianze:** potenziare e promuovere l'inclusione sociale indipendentemente da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico.
4. **Goal 11: Città e comunità sostenibili:** rendere gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Titolo	ADOLESCENTI IN NATURA NELL'EXTRASCUOLA
Scenario e contesto di riferimento	<p>Negli ultimi anni il passaggio all'età adulta è diventato più difficile, lo testimonia l'aumento degli stati di ansia, di depressioni e disturbi dell'alimentazione. Di sicuro la pandemia ha pesato sui giovani interferendo gravemente con la loro vita sociale: obbligati ai rapporti online, sono stati costretti a rinunciare a esperienze e scoperte necessarie per la loro età. Tuttavia, molte indagini epidemiologiche sui disturbi degli adolescenti rilevano che la condizione dei giovani è peggiorata già dal 2012. Un paradosso è particolarmente inquietante fra i tanti paradossi dell'adolescenza: il contrasto evidente fra la libertà di cui godono negli ultimi anni i ragazzi, con grandi opportunità di incontri; si muovono e viaggiano con la scuola e con gli amici e navigano, spesso in modo spericolato, nei social network. Al contempo però vivono un malessere profondo difficile da definire e questo porta spesso gli adulti a pensarli viziati e difficilmente capiscono la loro fatica di crescere in un mondo così piagato dalle incertezze, dalle guerre, dai cambiamenti climatici. In questa fase della loro esistenza si trovano continuamente a vivere contraddizioni, incoerenze e controsensi che non riescono a vedere, a differenza dei genitori o degli insegnanti che vorrebbero spesso trovare il bandolo della matassa per aiutarli a seguire un percorso più lineare.</p> <p>In un contesto così complesso e incerto, esplorare la natura non è solo un'occasione di immergersi nella bellezza, bensì una pratica utile ad orientare gli adolescenti in un momento della vita fatto di cambiamenti e trasformazioni. Per una ragazza o un ragazzo in età adolescenziale, la natura e l'avventura alimentano l'interesse per il nuovo, fanno uscire dalla quotidianità e facilitano la definizione della propria personalità. Suggestiscono che il rischio, la fatica, gli inconvenienti, i cambi di prospettiva esistono nella vita, e che se si impara a riconoscerli e a misurarli, possono essere buoni compagni di crescita, che spingono fuori dalla propria zona di comfort, che spalancano le porte al possibile. Se tutto ciò è fatto assieme, in gruppo, con coetanei e con adulti che si mettono altrettanto in ricerca, il <i>gioco</i> diventa ancora più accattivante.</p> <p>Coinvolgere gli adolescenti, nel loro tempo libero, in esplorazioni e <i>convivenze</i> che possano mettere in gioco dinamiche esistenziali e di relazione, permette un vissuto profondo in grado di spostare nei giovani il loro baricentro valoriale e esperienziale in modo spontaneo, contrastando lo straniamento e l'alienazione che vivono quotidianamente.</p>

<p>Finalità, obiettivi e intrecci principali con le Macroaree del Programma</p>	<p>Principali obiettivi del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare la dimensione dell'avventura con un gruppo di pari ● Sviluppare competenze relazionali nella condivisione, nell'ascolto, nel rispetto di punti di vista differenti e nel riconoscimento del valore altrui ● Stimolare il mettersi in gioco ● Potenziare le abilità sociali e relazionali ● Favorire il rapporto corpo-emozione-mente ● Sviluppare attenzione, affiliazione e cura dei luoghi di vita ● Raccogliere esperienze e dati sui luoghi naturali come contesti in cui poter esprimere sé stessi, acquisire autonomia, autostima e sicurezza, fare sempre nuove personali conquiste <p>Nello sviluppo delle progettualità specifiche nei diversi territori sarà messo in evidenza e sviluppato l'intreccio, in modo particolare con le tematiche portate dalle Macroaree del Programma, in particolare con: Turismo sostenibile, Paesaggi sociali, Città e territori.</p>
<p>Target di riferimento e modalità di attivazione/ingaggio</p>	<p>Gruppi di adolescenti/giovani indicativamente tra i 13 e i 18 anni. Educatori dei Ceas. Le alleanze che si svilupperanno con le progettualità specifiche coinvolgeranno altri target.</p>
<p>Descrizione sintetica del progetto</p>	<p>Il Gruppo di progetto dei Ceas aderenti, coordinato dal CTR, funge da Cabina di regia e si incontrerà indicativamente bimestralmente per monitorare l'andamento del progetto, condividere strumenti e metodologie di documentazione, monitoraggio e valutazione. Si prevede la possibilità di approfondimenti formativi con gli educatori in momenti in presenza.</p> <p>Le progettualità che si svilupperanno nei singoli territori, prendendo forma da quanto già sperimentato, dovranno prevedere azioni residenziali e/o continue con, in prevalenza, gli stessi adolescenti.</p> <p>Il progetto di rete sarà sviluppato come Ricerca-Azione prevedendo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione delle alleanze nei singoli territori 2. Ingaggio dei gruppi di adolescenti e momento iniziale di reciproca conoscenza, condivisione del percorso, delle abitudini, di aspettative e timori 3. Realizzazione delle azioni, residenziali e/o continue 4. Documentazione e monitoraggio durante le azioni 5. Confronto in itinere del Gruppo di progetto 6. Riflessioni con i gruppi di adolescenti a conclusione dell'esperienza attraverso focus group o altre modalità da condividere 7. Costruzione condivisa di modalità comuni per dare visibilità ai ragazzi, alle loro azioni, realizzazioni, vissuti e conquiste

Alleanze sul territorio	<p>Da ricercare nei singoli territori in relazione alle azioni che saranno realizzate. In generale saranno importanti alleanze INTERNE all'Ente di riferimento (es. unità o servizi operativi adolescenti e nuove generazioni) e SUL TERRITORIO (es. Centri famiglie, Centri giovanili, Centri sportivi, Centri estivi, etc.) in termini di: ingaggio dei giovani / organizzazione operativa / risorse e competenze specifiche / ecc.</p>
Metodologie comuni da attivare	<p>Dall'esperienza maturata dai Ceas negli anni di sviluppo del progetto <i>La Scuola in natura</i> sono usciti non solamente i bisogni specifici per gli adolescenti, ma anche la necessità di rispondere con approcci metodologici e attività che mettano al centro, in modo profondo, il protagonismo di ragazze e ragazzi e vedano gli educatori come facilitatori che vivono le esperienze insieme a loro (e le Comunità di prossimità di volta in volta coinvolte come veri alleati).</p> <p>Le metodologie da mettere in gioco saranno incentrate su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● adventure education, ● ascolto attivo, ● cooperative learning, ● apprendimento collaborativo <p>Per questo sarà indispensabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ proporre esperienze che si avvalgono dell'educazione avventurosa in natura in contesti privilegiati ➤ fornire occasioni di incontro e socializzazione ➤ favorire la capacità di comunicare anche in luoghi informali, coinvolgenti e stimolanti ➤ incrementare le abilità cognitive in un'ottica di autonomia personale, condivisione e confronto; ➤ promuovere processi di inclusione.
Documentazione, Monitoraggio e Valutazione esiti	<p>Nel progetto la documentazione avrà una grande importanza e deve essere intesa come strategia per rendere visibili processi e creare occasioni per riflettere, confrontarsi sia in itinere sia a posteriori. Avverrà su livelli paralleli, educatori e ragazzi, e utilizzerà strumenti comuni a tutti i Ceas, con l'obiettivo di trovare tracce e narrazioni capaci di raccontare e dare valore a quello che accadrà fuori a ragazzi ed educatori, senza tralasciare testimonianze e vissuti degli 'alleati' nei singoli territori. Sulla base di quanto uscito dalle prime esperienze realizzate negli ultimi anni, delle indicazioni uscite dalle ultime ricerche e dagli strumenti già sperimentati anche da alcuni Ceas, saranno condivisi nel Gruppo di progetto gli strumenti e le strategie di documentazione e monitoraggio, attivando una Ricerca-Azione e una valutazione finale.</p>

Visibilità sul territorio	Potrà essere predisposta una grafica comune leggera da utilizzare come identificazione e rimando al progetto di rete nei diversi territori. Oltre alle iniziative liberamente organizzate nei singoli territori, sarà identificata dal Gruppo di progetto una modalità comune che potrà attuarsi con un Convegno, con iniziative contemporanee in una data/e comune, o altro da definire. Dalla documentazione prodotta potrà essere realizzato un breve video destinato ai canali web.
TEMPISTICA	Le azioni previste dovranno essere realizzate entro il 31/10/2026
RESPONSABILE CTR EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ	Paolo Tamburini - ptamburini@arpae.it - tel 334 641 6739
REFERENTE PROGETTO CTR	Stefania Bertolini sbertolini@arpae.it - tel. 347 474 9360 - 331 400 9941

AVVISO 2025 n.1

ADESIONE FORMALE AL PROGETTO “ADOLESCENTI IN NATURA NELL’EXTRASCUOLA”

Visti i documenti programmatici di cui all’oggetto e le schede del progetto “ADOLESCENTI IN NATURA NELL’EXTRASCUOLA”, in qualità di Ente titolare di un Ceas accreditato ai sensi della L.R. 27/2009, condivise le finalità e le azioni previste, si manifesta la volontà di aderire e di contribuire con i propri mezzi e personale alle attività sotto indicate sul proprio territorio e in collaborazione con altri Ceas e con il CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae E-R

NOME CEAS	
ENTE TITOLARE Comune/Unione dei Comuni, Associazione/fondazione...	
REFERENTE CEAS PER IL PROGETTO	

Si concorda che le azioni sopra indicate saranno finanziate mediante la concessione di contributi da parte di Arpae agli Enti Titolari dei Ceas.

Data

Per il Ceas

Il Responsabile/coordinatore del Ceas (Ente titolare):

Firma